



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
102	23/10/2023	50	17	5

**Oggetto:**

Art. 208 e Art.209 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 e ss.mm.ii. - D.Lgs. n. 209 del 24/06/2003 e ss.mm.ii. - Ditta C.E.R.V.U. SRL - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Atripalda (AV) alla Contrada Giacchi n. 4 - D.D. n. 14 del 28/01/2019 e D.D. n. 24 del 18/02/2020.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 152ACE78BBF38D61CFABAEDAA0447F88FAC4CCA4

Allegato nr. 1 : 655B9904EFD311288EF9AF16BD8C569E2BB0C3

Allegato nr. 2 : D487E7E64D10B1F014E8BFCCD17B46F970811FB1

Allegato nr. 3 : C3DDCF45238B63A7C9F8BB8B5AE2EDED14D15ADE

Frontespizio Allegato : 1BD253974BB37CB998AFC3D48FEC0BF37482C7AC



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>102</b>	<b>23/10/2023</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***Art. 208 e Art.209 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 e ss.mm.ii. - D.Lgs. n. 209 del 24/06/2003 e ss.mm.ii. - Ditta C.E.R.V.U. SRL - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Atripalda (AV) alla Contrada Giacchi n. 4 - D.D. n. 14 del 28/01/2019 e D.D. n. 24 del 18/02/2020.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) che l'art. 209 del D.Lgs 152/2006 prevede una procedura semplificata per il rinnovo delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 208 del medesimo decreto alle imprese che risultino registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo sull'adesione volontaria dell'organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas) o in possesso di certificazione ambientale Uni En Iso 14001;
- c) che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- d) che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- e) che il D.Lgs n.119/2020, entrato in vigore il 27/09/2020, ha esteso la durata dell'autorizzazione per gli impianti di autodemolizione a quella decennale già presente per gli altri impianti di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs e s.m.i., novellando l'art. 6 comma 8 del D.Lgs 209/2003;
- f) che sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.127 del 01-06-2023) è stato pubblicato il D.Lgs n. 23 Dicembre 2022, n. 213, entrato in vigore il 16/06/2023, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, e che modifica, tra l'altro, il comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, il quale a sua volta prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- g) che con D.D. n. 14 del 28/01/2019 è stata rinnovata alla Società CERVU SRL l'autorizzazione all'esercizio, con scadenza al 27/01/2024, del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, sito in Atripalda (AV) – Via Giacchi n. 4, Area PIP, produttiva D2 – in Catasto foglio 10. P.lle 134,813, 1091, 1168, 1191 – m<sup>2</sup> 5923,00 complessivi, **per una quantità massima di autoveicoli M1 N1 in attesa di bonifica (CER16.01.04\*) di 150 unità ed un numero massimo di autoveicoli bonificati M1 N1 (CER 16.01.06) di 165 unità;**
- h) con D.D. n. 24 del 18/02/2020, successivamente integrato con D.D. n. 29 del 19/02/2020, è stata approvata la variante non sostanziale relativa al progetto di adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida regionali antincendio di cui alla DGR n. 223/2019;
- i) con nota pec del 10/05/2022, acquisita agli atti in data 11/05/2022 al prot. reg. n.247164, è stata trasmessa perizia tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato con il soprarichiamato D.D. n. 24 del 18/02/2020;
- j) con nota pec del 12/07/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 355169, la ditta de qua ha presentato, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/2006 e del punto 3.5-bis della DGRC n. 8/2019, istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di che trattasi;

- k) con nota prot.n. 375383 del 25/07/2023 questo ufficio ha comunicato il mancato avvio del procedimento per carenza documentale, ed ha richiesto alla Ditta integrazioni di carattere tecnico-amministrativo;
- l) con nota pec del 11/08/2023, acquisita in pari data al prot. n.402854, la Ditta de qua ha prodotto, parzialmente, le integrazioni richieste con la suddetta nota prot.n. 375383 del 25/07/2023; indi, con nota prot. n. 430186 del 12/09/2023, questo ufficio ha chiesto ulteriori integrazioni ai sensi della DGRC n. 8/2019;
- m) con note acquisite al prot. n. 430862 in data 12/09/2023, prot. n. 475904 in data 06/10/2023, prot. n. 494944 in data 17/10/2023, prot. n. 496437 in data 17/10/2023, la Società CERVU SRL ha trasmesso la documentazione richiesta dallo scrivente ufficio con l'innanzi richiamata nota prot. n. 430186 del 12/09/2023;

#### **PRESO ATTO:**

- a. che con nota pec del 09/07/2022, acquisita agli atti in data 11/07/2022 al prot. n. 356713, la Ditta de qua ha trasmesso a questo ufficio SCIA antincendio avente validità fino al 07/07/2027, presentata al Comando Provinciale dei VVF di Avellino (prot. n. 16432 del 07/07/2022) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/2011;
- b. che con nota pec del 11/08/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 402854, è stata prodotta idonea certificazione ambientale ISO 14001:2015 (SERIE: E – NUMERO: 204) avente validità fino al 06/06/2026;
- c. che con note acquisite agli atti al prot. n.430862 in data 12/09/2023 e prot. n. 494944 in data 17/10/2023, sono state prodotte, in originale ed ai sensi della Parte V della D.G.R.C. n. 8/2019, idonee appendici n.2 e n. 4 della polizza fideiussoria n. 153042544 emessa dalla Società Unipol SAI Assicurazioni, relative all'estensione della garanzie finanziarie fino al 25/08/2034 per una somma pari ad € 94.500 (Euro novantaquattromilacinquecento), e quindi, conseguentemente l'autorizzazione decennale scadrà il 25/08/2033, in ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata D.G.R.C. n. 8/2019;

**RILEVATO** che l'istanza, trasmessa dalla Ditta via pec in data 12/07/2023, acquisita in pari al prot. 375383, successivamente integrata dalla documentazione acquisita agli atti al prot. n. 402854 del 11/08/2023, prot. n. 430862 in data 12/09/2023, prot. n. 475904 in data 06/10/2023, prot. n. 494944 in data 17/10/2023, prot. n. 496437 in data 17/10/2023, è costituita da:

- istanza in bollo – Allegato 1.a/art. 209;
- copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- dichiarazioni sostitutive su modello Allegato 1.b. dich;
- dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. iscr/art. 209;
- appendici n. 2 e n. 4 della polizza fideiussoria n. 153042544 emessa dalla Società Unipol SAI Assicurazioni, relative all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 25/08/2034 per una somma pari ad € 94.500 (Euro novantaquattromilacinquecento);
- certificazione ambientale ISO 14001:2015 (SERIE: E – NUMERO: 204) avente validità fino al 06/06/2026;

**PRECISATO** che la documentazione tecnica amministrativa prodotta dalla Società CERVU SRL è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO**, conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto stabilito dalla D.G.R. 8/2019 - punto 3.5-bis), di dover prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità delle garanzie finanziarie prestate con le appendici n. 2 e n. 4 della polizza fidejussoria n. 153042544 emessa dalla Società Unipol SAI Assicurazioni e conseguentemente autorizzare il rinnovo all'esercizio, con scadenza al 25/08/2033, atteso che la stessa ha efficacia fino al 25/08/2034, del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, sito in Atripalda (AV) – Via Giacchi n. 4, Area PIP, produttiva D2, **per una quantità massima di stoccaggio in ogni momento prima del trattamento di 150 veicoli M1 N1 aventi codice EER 16 01 04\*(veicoli fuori uso), ed uno stoccaggio massimo in ogni momento di veicoli fuori uso M1 N1 aventi codice EER 16 01 06 non contenenti liquidi né altre componenti pericolose pari a 165 unità;**

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 209 del 24/06/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n.119 del 03/09/2020;
- le DD.GG.RR.n. 81/15, n. 386/2016, n. 8/2019;
- il D.D. n. 14 del 28/01/2019 e successivi;
- il D.P.G.R. n. 38 del 24/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 506293 del 23/10/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **PRENDERE ATTO** della regolarità della documentazione prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **AUTORIZZARE** il rinnovo decennale all'esercizio (ex. comma 8 art.6 D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs 119/2020), con scadenza al 25/08/2033, atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 25/08/2034, del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso gestito dalla Ditta CERVU SRL, sito in Via Giacchi n. 4, Area PIP, produttiva D2, avente una superficie pari a m<sup>2</sup> 5923,00 complessivi registrata al catasto al foglio 10. P.Ile 134,813, 1091, 1168, 1191;
2. **PRECISARE** che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER e le rispettive attività:

ERR	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13

13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R4 - R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	R13
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.07.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	R13

La quantità massima di veicoli stoccabili è così ripartita:

**A. Prima del trattamento (veicoli stoccabili in ogni momento):**

- n. 150 unità M1, N1, (CER 16.01.04\*) stoccabili in ogni momento, su una superficie di mq 1200, di cui 900 ricadenti in area scoperta e 300 ricompresi in area coperta-capannone (per il dettaglio far riferimento al Settore 1 della planimetria allegata al presente provvedimento);

**B. Dopo il trattamento:**

- n.165 unità M1, N1, (CER 16.01.06), su una superficie di mq 1320 (per il dettaglio far riferimento al Settore 8 della planimetria allegata al presente provvedimento), per le quali va osservata la disciplina sul deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti prima della raccolta definita dall' art. 183, comma 1, lett. bb), e dell'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

**3. CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con i D.D. n. 14 del 28/01/2019 e n. 24 del 18/02/2020 per quanto non modificato con il presente atto, che qui si riportano per comodità di lettura:

A- in merito allo scarico dei reflui, si ribadisce quanto autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 con parere ATO prot. n. 4285 del 25/07/2017, acquisito in pari data al prot. n. 511958, nonché quanto autorizzato con parere favorevole del Comune di Atripalda prot. n.19080, acquisito al prot. n. 601660 del 13/09/2017, ossia che:

- le acque reflue dei servizi igienici e di prima pioggia di dilavamento del piazzale opportunamente depurate per 2.200 m<sup>3</sup>/anno, vanno recapitate in pubblica fognatura nera, prevedendo un **autocontrollo trimestrale** per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **colonna scarico in fognatura**;
- le acque di seconda pioggia e pertinenziali, vanno recapitate nella cunetta comunale che confluisce nel RIO Aiello, prevedendo **autocontrolli trimestrali** per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **colonna scarico in corpo idrico superficiale**;
- **è tassativamente vietato lo scarico di:**
  - α. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - β. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  - χ. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - δ. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
  - ε. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - φ. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - γ. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - η. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - ι. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  - φ. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate

contemporaneamente “cancerogene” e “Pericolose per l’ambiente acquatico” ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

- **pertanto si fa obbligo:**

- 1- di effettuare l’**autocontrollo sugli scarichi sia per le acque recapitate in fogna che per le acque recapitate in corpo idrico superficiale**, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Manganese, saggio di tossicità acuta, **con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l’indicazione della data e dell’ora del prelievo e la dichiarazione: “le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in fogna (per gli scarichi in fogna) - colonna scarico in acque superficiali (per le acque recapitate in corpo idrico superficiale) - vigenti all’atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell’attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante”. Le prime analisi dovranno essere effettuate entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e quelle successive con cadenza trimestrale. Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia al Comune di Atripalda, all’ARPAC- Dipartimento di Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data della certificazione;
  - 2- di rendere accessibile i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo ed alla esecuzione dei campionamenti;
  - 3- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell’autorizzazione;
  - 4- di eseguire un’adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque scaricate in corpo idrico superficiale;
- B- in merito alle emissioni in atmosfera, convogliate ed aerodisperse, si ribadisce il previgente quadro emissivo, che viene allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 3), rilasciato ai sensi dell’art.269 del D.Lgs 152/2006, nonché i seguenti obblighi:
- applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l’abbattimento delle emissioni polvirulenti;
  - effettuare una misurazione delle emissioni convogliate ed aerodisperse, con annotazione nell’apposito registro debitamente vidimato, nelle zone contraddistinte da “D1” e “D2” entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e successivamente **con cadenza annuale**, trasmettendo le risultanze analitiche al Comune di Atripalda, all’Arpac- Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino ed a questa UOD entro 10 giorni dalle misurazioni effettuate;
- C- di effettuare i **controlli fonometrici con una prima valutazione da svolgersi entro 30 giorni dalla notifica del presente atto autorizzativo e successivamente** con cadenza biennale e di



inoltrare i relativi esiti al Comune di Atripalda, all' ASL AV, all' ARPAC Dipartimento di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

#### **4. PRESCRIVERE alla Ditta CERVU SRL:**

- a) di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
- b) di stoccare i ricambi ottenuti dell'attività di bonifica dei veicoli unicamente nel settore dei rifiuti recuperabili (ricambi usati);
- c) di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi ed al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto delle varie aree come previsto nel layout;
- d) di garantire il rispetto di ogni norma vigente circa la prevenzione incendi, ivi compreso quanto stabilito con il D.D. n. 24 del 18/02/2020 di adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida regionali antincendio di cui alla DGR n. 223/2019;
- e) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di autocontrollo (ad esempio: analisi chimico fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione dei reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc...) ed esibirla ad ogni richiesta da parte degli organi competenti al controllo;
- f) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) di organizzare e gestire il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii. e della DGR n. 8/2019 Allegato 1 punto 7.3- Impianti di Autodemolizione;
- h) di trasmettere allo scrivente ufficio, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale entro 30 giorni dalla relativa scadenza: in mancanza, fermo restando l'adeguamento dell'importo della polizza fideiussoria prodotta, sarà applicato quanto previsto dal punto 3.5-bis della DGR n. 8/2019;**

#### **5. FAR PRESENTE che:**

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;

-nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- va rispettata la tempistica stabilita nell' art. 185-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in merito al deposito temporaneo dei rifiuti, nonché quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs n. 119/2020;

-il processo di neutralizzazione e/o di commercializzazione degli aerbags va espletato conformemente a quanto disposto dal D.M. n. 101 del 01/07/2016;

-è necessario dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;

#### **6. PRECISARE altresì che:**

-la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnico -amministrativa

prodotta dalla Ditta CERVU SRL, nonché delle dichiarazioni ed asseverazioni previste per il caso di specie dalla normativa vigente. Pertanto, ai fini di una corretta comprensione e di una maggiore completezza, viene allegata la seguente documentazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

-ALLEGATO 1: planimetria layout impianto aggiornata;

-ALLEGATO 2: planimetria scarichi reflui;

-ALLEGATO 3: relazione tecnica emissioni in atmosfera con planimetria di riferimento;

**7. DARE ATTO che:**

- a) la Sig.ra \*\*\*OMISSIS\*\*\*, nella qualità di Legale Rappresentante del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Atripalda (AV), alla Via Giacchi-n.4, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla istanza;
- b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

**8. FAR PRESENTE** altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

-la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse dare esito positivo;

**9. NOTIFICARE**, il presente atto alla Società C.E.R.V.U. sita in Atripalda (AV), in Via Giacchi n. 4;

**10. COMUNICARE** secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

**11. TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Atripalda (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, al PRA di Avellino, al PRA di Salerno, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO-Rifiuti di Avellino;

**12. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Dott. Antonello Barretta -